



## COMUNE DI POGGIOMARINO Città Metropolitana di Napoli

### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 30/03/2017

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)-COMPONENTE TARI-APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2017.**

L'anno **duemiladiciassettaddi trenta** del mese di **marzo** alle ore **20,00** nella sala del Centro Civico Polivalente di Via XXV Aprile, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 24/03/2017, prot. n. 8729, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, di prima convocazione.

Presiede la seduta il **Prof. Gerardo ALIBERTI**, in qualità di Il Presidente del Consiglio Comunale  
E', altresì, presente il Sindaco Dott. **Pantaleone Annunziata**.

COGNOME E NOME	PRESENTI
CANGIANIELLO MICHELE	SI
FRANCO MARIA STEFANIA	SI
ALIBERTI GERARDO	SI
ZAMBOLI MARIA IMMACOLATA	SI
GUERRASIO NICOLA	SI
NAPPO MARIANGELA	SI
VELARDO GENNARO	SI
D'AVINO PASQUALE	SI
GIUGLIANO ROBERTO RAFFAELE	NO
NAPPO LUIGI	SI
FALANGA MAURIZIO	SI
SPERANZA GIUSEPPE	NO
CARILLO FRANCO	SI
BELCUORE LUIGI	SI
BIFULCO ANIELLO	SI
NAPPO FRANCESCO	SI

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **14** e assenti, sebbene inviati, **2** come sopra riportato.

Giustificano l'assenza i Consiglieri Sigg. \_\_\_\_\_  
Risultano, altresì, presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale i Sigg.: Dr. Nicola SALVATI, Arch. Eugenia D'AMBROSIO, Dr.ssa Carla MEROLLA, Sig. Alfredo CONTE, Avv. Angelo BONITO  
Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4°, lett. a) del D.Lgs. 18/8/2000, 267, il Segretario Generale Prof. dott.ssa Rosanna SANZONE .

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Sigg.: , .

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, premettendo che sulla proposta deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità tecnica, prescritto dall'art.49 del D.lgs. 18/8/2000 n.267, nel caso in cui la proposta di deliberazione in oggetto non sia mero atto di indirizzo;

- il Responsabile del Servizio di Ragioneria, per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità contabile, prescritto dall'art.49 del D.lgs. 18/8/2000 n.267, nel caso in cui la proposta di deliberazione in oggetto comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata;

ha espresso il competente parere sull'allegata proposta.

Il Presidente introduce il capo 5) dell'O.d.G. ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC)-Componente TARI – Approvazione tariffe TARI per l'anno 2017 ", e cede la parola all'Assessore Eugenia D'Ambrosio.

**Assessore Eugenia D'Ambrosio:** illustra la proposta come da allegata trascrizione audio.

**Interviene il Cons. Francesco Nappo.**

**A conclusione del dibattito, interviene il Sindaco.**

#### **OMISSIS**

**Tutti gli interventi sono integralmente riportati in allegato, come da trascrizione audio della seduta.**

Il Presidente, indice la votazione, in forma palese, per appello nominale, sulla proposta all'ordine del giorno:

**Presenti : 15 ; Assenti: 2 ( Giugliano, Speranza ); Votanti : 13 ;**

**Voti a favore: 13; Astenuti: 2 (Carillo, Nappo F.);**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di delibera n. 21 del 06.03.2017;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti (allegato);

Visto l'esito della votazione, effettuata in forma palese, per appello nominale;

Udita la proclamazione al termine della votazione;

#### **DELIBERA**

di approvare la proposta di deliberazione n. 21 del 06.03.2017, ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC)-Componente TARI – Approvazione Tariffe TARI per l'anno 2017 ", che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente propone di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, per cui indice apposita votazione in forma palese, per alzata di mano, la quale dà il seguente risultato:

**Presenti : 15 ; Assenti: 2 ( Giugliano, Speranza ); Votanti : 13 ;**

**Voti a favore: 13;**

**Astenuti: 2 (Carillo, Nappo F.);**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la proposta del Presidente;

Visto l'esito della votazione, effettuata in forma palese, per alzata di mano;

Udita la proclamazione al termine della votazione;

#### **DELIBERA**

di rendere la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Lgs. N. 267/2000 .

# COMUNE DI POGGIOMARINO

## Città Metropolitana di Napoli

P.ZZA DE MARINIS, 3 – 80040 POGGIOMARINO (NA)

TEL. 081 865 81 11 – FAX. 081 865 82 50

**SETTORE: RAGIONERIA - FINANZA - TRIBUTI - ECONOMATO**

**CAPO SETTORE: DOTT.SSA ANTONIETTA DE ROSA**

**UFFICIO: TRIBUTI VARI**

**RESPONSABILE: DOTT.SSA ANTONIETTA DE ROSA**

**PROPOSTA N° 21 DEL 06/03/2017**

### **PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO**

***Oggetto:* IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)-COMPONENTE TARI-  
APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2017.**

#### **RELAZIONE ISTRUTTORIA**

#### **PREMESSO**

- che l'art. 1 comma 639 della Legge n.147/2013 del 27 Dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) decorrenza dal 1° gennaio 2014, nelle sue componenti, tra cui la tassa sui rifiuti – TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

#### **TENUTO CONTO**

- che in virtù delle predette disposizioni, la TARI sostituisce la TARES;

#### **DATO ATTO**

-che l'introduzione della IUC, componente TARI, si differenzia dalla TARES in quanto, mentre quest'ultima era destinata a coprire, sia pur parzialmente, gli oneri sui servizi indivisibili, la TARI, ai sensi dell'art. 1, comma 654 della Legge 147/2013, deve coprire integralmente i soli costi di esercizio ed investimento del servizio di gestione dei rifiuti, i quali devono essere analiticamente individuati nel Piano Finanziario, degli interventi che ne determinano i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);

#### **VISTA**

- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe che si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

#### **DATO ATTO che**

- il comma 27 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, Legge di Stabilità 2016, ha disposto che, i Comuni potevano utilizzare, anche per il 2016 e il 2017, i coefficienti per la determinazione della TARI superiori o inferiori del 50 per cento rispetto alle soglie minime e massime indicate dal cd. “Metodo normalizzato” di cui al DPR 158/99. Tale disposizione serviva per evitare l’effetto, anche per il 2016 e il 2017, di eccessivi aumenti del prelievo che avrebbero potuto colpire alcune realtà economiche, oltre che le famiglie numerose, nel passaggio delle tariffe di cui al citato DPR 158/99;

#### **VISTO altresì che**

-Il sopracitato comma 27, rinviava al 2018 anche la norma che imponeva ai Comuni, nella determinazione dei costi che dovevano trovare copertura integrale con la tariffa, di avvalersi delle risultanze dei fabbisogni standard;

#### **RITENUTO pertanto**

-nel caso in specie, al fine di equilibrare il carico impositivo tra le varie categorie delle utenze non domestiche, avvalersi della facoltà di cui al D.P.R. 158/99, provvedendo ad una riduzione dei coefficienti minimi (Kc9) per alcune categorie delle utenze non domestiche quali la numero 22, 26 e 29. Inoltre, i criteri di suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche sono stati stabiliti in base a criteri razionali prendendo spunto da quanto indicato nelle linee guida approvate dal Ministero dell’Economia e Finanze quale suggerimento operativo, vale a dire:

- a) parte fissa, utenze domestiche pari al **67,50%** e utenze non domestiche pari al **32,50%**, è stata ripartita in base al rapporto tra le superfici occupate dalle categorie (in assenza di altri dati certi disponibili) con una agevolazione per le utenze domestiche così come obbligatoriamente previsto dall’art. 4 del D.P.R. 158/99, in attuazione dell’art. 49, comma 10 del D. lgs 22/97. Il dato originario del rapporto tra le superfici era di 86,54 % per le domestiche e di 13,46% per le non domestiche. Pertanto la correzione operata è di 19.04 punti percentuali;
- b) parte variabile, utenze domestiche pari al **77,47%** e utenze non domestiche pari al **22,53%**, è stata effettuata basandosi sulla produzione teorica di rifiuti e comunque sui dati complessivi di rifiuti smaltiti e/o avviati a recupero. In assenza di dati concreti ed utilizzabili circa la produzione effettiva di rifiuti attribuibile, si è proceduto a moltiplicare il coefficiente Kd (potenziale produzione di rifiuti Kg/mq) di ogni utenza per i mq sviluppati dalle utenze non domestiche e per differenza è stata ottenuta la produzione delle domestiche ( Metodo consigliato dal MEF nelle linee guida alla TARES).

Sono stati utilizzati, in assenza di dati disponibili misurati appositamente per il nostro comune, i coefficienti di produttività e di adattamento indicati dal D.P.R. n. 158/1999. Come da D.P.R. n.158/1999, sono stati utilizzati sia per il Kc (parte fissa), sia per il Kd (parte variabile) al minimo con riferimento al Sud d’Italia). Si è fatto ricorso, inoltre, alla facoltà offerta dall’ultimo periodo del comma 652, dell’art. 1, della Legge 147/2013, recepita anche dalla Legge 208/2015, in virtù del quale il Comune può prevedere per gli anni 2016 e 2017 l’adozione dei coefficienti di cui all’allegato 1, tabelle 2, 3°, 3b, 4° e 4b, del Regolamento di cui al Presidente della Repubblica n.158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1° 1b del medesimo allegato 1;

#### **VISTA**

-la Legge n. 232 dell’11 dicembre 2016 (legge di Bilancio 2017) che, al comma 42, dispone la modifica del comma 26 della legge di stabilità 2016 e proroga quindi, di un anno il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali. Come per il 2016, restano escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste: la tassa sui rifiuti (**TARI**) e le variazioni disposte dagli Enti che deliberano il pre-dissesto o il dissesto;

## **PRESO ATTO**

- del Regolamento che istituisce e disciplina il tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARI) nel territorio di questo comune;

## **CONSIDERATO che**

-il comma 169 dell'art. 1 della legge 27/12/2006, n. 296, dispone che gli "Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione;

- la Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 (legge di Bilancio 2017) – comma 454, differisce al 28 febbraio il termine per la deliberazione del Bilancio triennale di Previsione per l'anno 2017 da parte degli Enti Locali;

- il Decreto Legge n. 244 del 30 dicembre 2016 (decreto mille proroghe) – comma 11, differisce al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del Bilancio triennale di Previsione per l'anno 2017 da parte degli Enti Locali;

## **RICHIAMATO**

- l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, il quale dispone che , ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

## **DATO ATTO**

- che nella odierna seduta viene approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017;

## **CONSIDERATO**

- l'ammontare dei costi per l'anno 2017 di cui al Piano Finanziario sopra richiamato, pari a €: **3.453.054,77** al netto del tributo provinciale TEFA, del contributo CONAI e del contributo MIUR per le istituzioni scolastiche e statali, inseriti in deduzione dei costi la cui copertura integrale deve essere garantita dal gettito del tributo TARI;

## **TENUTO conto**

- che ai sensi dell'art.1, comma 666, della Legge n. 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela (T.E.F.A.), protezione ed igiene dell'ambiente di cui l'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;

## **PRESO atto**

- che l'art.1, comma 654 della Legge n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate diverse dai proventi del tributo;

- che l'elaborazione delle tariffe è stata effettuata ai sensi dell'art. 1, comma 652, della Legge n.147/2013, in virtù della quale il Comune ha potuto prevedere l'adozione dei coefficienti del Regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati fino al 50%;

### **PRESO atto**

- che le componenti di costo classificate come fisse, ai sensi del D.P.R. n.158/1999, ammontano al **67,50%** per le utenze domestiche e al **32,50%** per le utenze non domestiche del costo complessivo, mentre i costi variabili ammontano al **77,47%** per le utenze domestiche e al **22,53 %** per le utenze non domestiche del costo complessivo;

### **RITENUTO dunque**

- che la suddetta percentuale sia applicabile al fine della divisione tra costi fissi e costi variabili attribuibili sia alle utenze domestiche sia alle utenze non domestiche ;

- che ai sensi dell'art. 19 comma 6 del Regolamento Comunale in materia di TARI, la data di riferimento per la determinazione del numero delle persone componenti i nuclei familiari, ai fini del calcolo TARI, è quello risultante al primo gennaio dell'anno di riferimento o per le nuove utenze quello alla data di apertura;

### **DATO ATTO**

- che il comma 689 stabilisce che uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle Entrate e sentita l'Associazione nazionale dei Comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli Enti impositori;

### **VISTI**

- Il Decreto Lgs. n.267/2000
- Il D. Lgs. n.118 del 23/06/2011 così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n.126 del 10/08/2014 (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili)
- Lo Statuto Comunale.
- Il Regolamento di Contabilità.
- Visto il decreto legge 158/1999.
- La Legge di Stabilità n. 296/06.
- La Legge di Stabilità n. 147 del 27/12/2013.
- La Legge di Stabilità n. 190 del 23/12/2014.
- La Legge di Stabilità n. 208 del 28/12/2015.
- La Legge di Stabilità n. 232 dell'11/12/2016.

### **DELIBERA**

Per quanto esposto in narrativa che qui intende integralmente riportato e trascritto

1)Di prendere atto che la Legge 232 dell'11 dicembre 2016 (legge di Bilancio 2017), al comma 42, dispone la modifica del comma 26 della Legge di Stabilità 2016 e proroga quindi, di un anno il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali. Come per il 2016, restano escluse dal blocco alcune fattispecie

esplicitamente previste: la tassa sui rifiuti (**TARI**) e le variazioni disposte dagli Enti che deliberano il pre-dissesto o il dissesto;

2) Di approvare per l'anno 2017 i seguenti coefficienti di produzione dei rifiuti e le relative tariffe, Legge 147/2013 art. 1, comma 652, tenuto conto della definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate **TARI**:

a) Coefficienti produzione e tariffe **TARI** per Utenze domestiche anno 2017 (al netto del tributo provinciale **TEFA**) di cui all'allegato prospetto.

b) Coefficienti produzione e tariffe **TARI** per le Utenze non domestiche anno 2017 (al netto del tributo provinciale **TEFA**) di cui all'allegato prospetto.

3) Di stabilire il versamento del tributo in n. 3 rate, con scadenza entro il giorno 30 dei mesi di Aprile, Giugno, Settembre con possibilità di pagamento in unica soluzione entro il 30 Aprile 2017.

4) Di allegare la presente al Bilancio di previsione per l'esercizio 2017.

5) Di disporre che, nei termini di legge copia della presente venga trasmessa al Ministero delle Economie e delle Finanze - dipartimento delle Politiche Fiscali – Roma.

6) Di rendere la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267.

Visto si approva il su esteso schema di proposta di deliberazione e se ne propone la sua presentazione al Consiglio Comunale per i successivi adempimenti di competenza.

Dalla Residenza Comunale, li 14/03/2017

---

Sulla presente deliberazione, si esprimono ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000:

**Parere in ordine alla regolarità tecnica.**

**Favorevole**

**Il Responsabile del Settore  
dott.ssa Antonietta DE ROSA**

**Parere in ordine alla regolarità contabile.**

**Favorevole**

**Il Responsabile del Settore  
dott.ssa Antonietta DE ROSA**



Dal che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, è sottoscritto come appresso:

**Il Presidente del Consiglio Comunale**  
**F.to Prof. Gerardo ALIBERTI**

**Il Segretario Generale**  
**F.to dott.ssa Rosanna SANZONE**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**(Articolo 124, comma secondo, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che copia del presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 07/04/2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

*Poggiomarino*, li \_\_\_\_\_

**Il Messo Comunale**  
**F.to Sig. Salvati Angelo**

**Il segretario generale**  
**F.to Dott.ssa Rosanna SANZONE**

**Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.**

*Poggiomarino*, \_\_\_\_\_

**Il Vice Segretario Generale**  
**dott.ssa Rosa FINALDI**

Il sottoscritto **Vice Segretario Generale**

**ATTESTA**

CHE La presente deliberazione:

X E' stata affissa all'Albo pretorio, 15 giorni consecutivi, per la pubblicazione, come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. n. 267/2000;

*Poggiomarino*, 07/04/2017

**La Responsabile dell'Ufficio Segreteria**  
**F.to sig.ra Rosa Maria BONAGURA**

**Il Vice Segretario Generale**  
**F.to dott.ssa Rosa FINALDI**

**ESECUTIVITA'**

(Articolo 134, Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/03/2017

X perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4, D. L.vo 18/08/2000 n. 267);

\_ perché trascorsi i 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3, D. L.vo 18/08/2000 n. 267);

*Poggiomarino*, 07/04/2017

**La Responsabile dell'Ufficio Segreteria**  
**F.to sig.ra Rosa Maria BONAGURA**

**Il Vice Segretario Generale**  
**F.to dott.ssa Rosa FINALDI**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_ per le procedure attuative, ai sensi del combinato disposto di cui agli art.107, comma 3, e 109, comma 2, del T.U.E.L. 267/2000.

Addi, \_\_\_\_\_

**Il Vice Segretario Generale**  
**F.to dott.ssa Rosa FINALDI**

**Ricevuta da parte del Responsabile**

copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



Comune di POGGIOMARINO

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA	TARI 2016	
											Q fissa Euro/m <sup>2</sup>	Q variabile
	n	m <sup>2</sup>	%	m <sup>2</sup>	Ka	Kb	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/Utenza	Euro/Persona	Euro/Utenza	2016	2017
Famiglie di 1 componente	1.168	102.084,00	10,2%	87,4	0,81	154,792380	84,29	114,55	114,55	198,84	1.106449	100,96
Famiglie di 2 componenti	1.901	176.158,00	16,7%	92,7	0,94	0,74	103,72	188,92	94,46	292,64	1.284028	173,07
Famiglie di 3 componenti	1.329	134.172,75	11,7%	101,0	1,02	1,22	122,61	202,78	67,59	325,39	1.393307	187,49
Famiglie di 4 componenti	1.674	170.478,29	14,7%	101,8	1,09	1,31	132,17	235,28	58,82	367,46	1.488990	216,34
Famiglie di 5 componenti	719	76.661,00	6,3%	106,6	1,10	1,52	139,65	249,22	49,84	388,87	1.502586	230,76
Famiglie di 6 o più componenti	268	29.301	2,4%	109,3	1,06	1,75	137,99	270,89	45,15	408,88	1.447946	252,39
Pertinenze famiglie 1 componenti	694	34.989	6,1%	50,4	0,81		48,62			48,62	1.106449	
Pertinenze famiglie 2 componenti	1.232	71.895	10,8%	58,4	0,94		65,32			65,32	1.284028	
Pertinenze famiglie 3 componenti	841	48.922	7,4%	58,2	1,02		70,65			70,65	1.393307	
Pertinenze famiglie 4 componenti	991	52.132	8,7%	52,6	1,09		68,27			68,27	1.488990	
Pertinenze famiglie 5 componenti	414	24.701	3,6%	59,7	1,10		78,15			78,15	1.502586	
Pertinenze famiglie 6 componenti	167	10.307	1,5%	61,7	1,06		77,90			77,90	1.447946	
TOTALE												
<b>Totale</b>	<b>11.398</b>	<b>688.855,04</b>	<b>100%</b>	<b>60,4</b>	<b>0,00</b>	<b>Media</b>	<b>1,19</b>	<b>Media</b>	<b>71,74</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

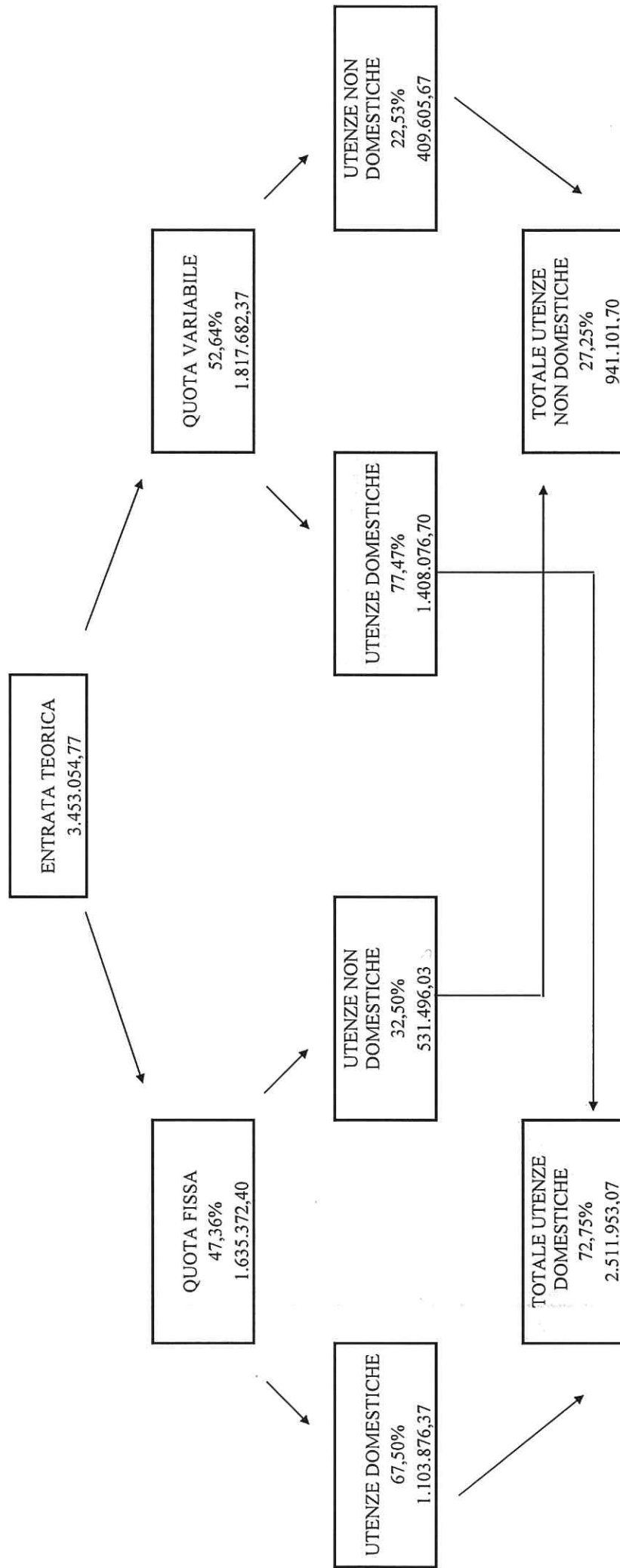




Comune di POGGIOMARINO

2017

RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2017



Nota

La ripartizione dei costi fissi rispetta i criteri di cui all'art. 4 D.P.R. 158 che consentono di introdurre correttivi razionali ai costi attribuiti alle famiglie.

## Coefficienti DPR 158/99

2017

### UTENZE DOMESTICHE

Componenti nucleo familiare	Ka (sud)				Kb			
	< 5000 Abitanti	>5000 Abitanti	-	-	min	max	med	ad-hoc
Famiglie di 1 componente	0,75	0,81	0,81		0,30	1,50	0,90	0,740
Famiglie di 2 componenti	0,88	0,94	0,94		0,70	2,70	1,70	1,221
Famiglie di 3 componenti	1,00	1,02	1,02		0,90	3,45	2,18	1,310
Famiglie di 4 componenti	1,08	1,09	1,09		1,10	4,50	2,80	1,5200
Famiglie di 5 componenti	1,11	1,10	1,10		1,45	5,40	3,43	1,610
Famiglie di 6 o più componenti	1,10	1,06	1,06		1,70	6,15	3,93	1,750
Pertinenze famiglie 1 componenti	0,88	0,81	0,94		0,30	1,50	0,90	0,650
Pertinenze famiglie 2 componenti	0,88	0,94	0,94		0,70	2,70	1,70	1,200
Pertinenze famiglie 3 componenti	1,00	1,02	1,02		0,90	3,45	2,18	1,300
Pertinenze famiglie 4 componenti	1,08	1,09	1,09		1,10	4,50	2,80	1,50
Pertinenze famiglie 5 componenti	1,11	1,10	1,10		1,45	5,40	3,43	1,60
Pertinenze famiglie 6 componenti	1,10	1,06	1,06		1,70	6,15	3,93	1,75

### UTENZE NON DOMESTICHE

Categorie > 5000 abitanti		Kc (sud)				Kd (sud)			
		min	max	med	ad-hoc	min	max	med	ad-hoc
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,45	0,63	0,54	0,00	2,00	11,00	6,50	8,33
2 Cinematografi e teatri		0,33	0,47	0,40	0,00	1,45	6,18	3,82	6,18
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		0,36	0,44	0,40	0,00	1,60	5,85	3,73	5,85
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		0,63	0,74	0,69	0,00	2,77	9,83	6,30	9,83
5 Stabilimenti balneari		0,35	0,59	0,47	0,00	1,55	7,80	4,68	7,15
6 Esposizioni, autosaloni		0,34	0,57	0,46	0,00	1,52	7,56	4,54	7,56
7 Alberghi con ristorante		1,01	1,41	1,21	0,00	4,46	18,68	11,57	18,68
8 Alberghi senza ristorante		0,85	1,08	0,97	0,00	3,75	14,25	9,00	14,25
9 Case di cura e riposo		0,90	1,09	1,00	0,00	3,95	14,43	9,19	9,95
10 Ospedali		0,86	1,43	1,15	0,00	3,78	18,90	11,34	17,40
11 Uffici, agenzie, studi professionali		0,90	1,17	1,04	0,00	3,95	15,45	9,70	15,45
12 Banche ed istituti di credito		0,48	0,79	0,64	0,00	2,10	10,40	6,25	10,40
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		0,85	1,13	0,99	0,00	3,75	14,85	9,30	14,85
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		1,01	1,50	1,26	0,00	4,44	19,83	12,14	19,83
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		0,56	0,91	0,74	0,00	2,45	12,00	7,23	11,05
16 Banchi di mercato beni durevoli		1,19	1,67	1,43	0,00	5,23	22,04	13,63	20,25
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista		1,19	1,50	1,35	0,00	5,23	19,82	12,52	19,82
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		0,77	1,04	0,91	0,00	3,40	13,67	8,53	13,67
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto		0,91	1,38	1,15	0,00	4,01	18,15	11,08	18,15
20 Attività industriali con capannoni di produzione		0,33	0,94	0,64	0,00	1,45	12,38	6,91	12,38
21 Attività artigianali di produzione beni specifici		0,45	0,92	0,69	0,00	2,00	12,17	7,08	12,17
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		1,70	10,28	5,99	3,29	14,97	135,75	75,36	14,97
23 Mense, birrerie, amburgherie		2,55	6,33	4,44	0,00	11,20	83,55	60,00	19,70
24 Bar, caffè, pasticceria		2,56	7,36	4,96	0,00	11,25	97,14	54,20	11,95
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		1,56	2,44	2,00	0,00	6,85	32,25	19,55	19,05
26 Plurilicenze alimentari e/o miste		0,78	2,45	1,62	2,40	6,89	32,33	19,61	6,89
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		4,42	11,24	7,83	0,00	19,47	148,35	100,00	19,50
28 Supermercati di generi misti		1,65	2,73	2,19	0,00	7,27	35,97	21,62	22,20
29 Banchi di mercato generi alimentari		1,70	8,24	4,97	3,18	14,75	108,83	61,79	14,75
30 Discoteche, night club		0,77	1,91	1,34	0,00	3,40	25,20	14,30	13,35
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale		0,85	1,13	0,99	0,00	7,27	35,97	21,62	14,75

**ALL. A: PROSPETTO TARIFFE ANNO 2017**

(

<b>TARIFFA ANNUALE UTENZE DOMESTICHE</b>		
<b>n. comp</b>	<b>q. fissa - TFd (N,s) - €/mq</b>	<b>q. variabile - TVd - €</b>
1	0,964465	114,55
2	1,119256	188,92
3	1,214512	202,78
4	1,297861	235,28
5	1,309768	249,22
6 o più	1,262140	270,89
Pertinenze famiglie 1 componenti	0,964465	----
Pertinenze famiglie 2 componenti	1,119256	
Pertinenze famiglie 3 componenti	1,214512	
Pertinenze famiglie 4 componenti	1,297861	
Pertinenze famiglie 5 componenti	1,309768	
Pertinenze famiglie 6 componenti	1,262140	

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**

	<b>Categoria attività (ap)</b>	<b>Tariffa Mq.</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,53
2	Cinematografi e teatri	2,63
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,47
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4,16
5	Stabilimenti balneari	3,18
6	Esposizioni, autosaloni	3,20
7	Alberghi con ristorante	7,91
8	Alberghi senza ristorante	6,05
9	Case di cura e riposo	5,22
10	Ospedali	7,71
11	Uffici, agenzie, studi professionali	6,55
12	Banche ed istituti di credito	4,42
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	6,32



14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,41
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,90
16	Banchi di mercato beni durevoli	9,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,40
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5,81
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,72
20	Attività industriali con capannoni di produzione	5,26
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	5,16
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	12,76
23	Mense, birrerie, amburgherie	11,50
24	Bar, caffè, pasticceria	9,99
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	9,74
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	8,51
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	17,02
28	Ipermercati di generi misti	9,32
29	Banchi di mercato generi alimentari	12,37
30	Discoteche, night club	4,95
31	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	6,30

# Comune di POGGIOMARINO

Provincia di Napoli

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Comune di POGGIOMARINO  
Città Metropolitana di Napoli  
N. 0008006 Ingresso  
del 20/03/2017 ora 09:28  
  
2017/8006

Poggiomarino, 17/03/2017

Al Sig. Sindaco  
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale  
Al Sig. Segretario Generale  
Al Sig. Vice-Segretario Generale  
Al Sig. Responsabile del Servizio Finanziario  
S E D E

Oggetto: Trasmissione verbale n. 07 del 17/03/2017 del Collegio dei Revisori – Parere tariffe TARI e Piano Finanziario 2017

Con la presente si trasmette copia verbale n.07 del 17/03/2017 del Collegio dei Revisori.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Renato Urciuoli

Dott.ssa Teresa Mancini Menduni

Dott. Croce Domenico

# Comune di POGGIOMARINO

## Provincia di Napoli

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Segretario Generale

Al Sig. Vice-Segretario Generale

Al Sig. Responsabile del Servizio Finanziario

S E D E

Verbale n.07 del 17/03/2017

### PARERE COLLEGIO DEI REVISORI

L'anno 2017 il giorno 17.03.2017 alle ore 12.15, presso il Comune di Poggiomarino si è riunito il Collegio dei revisori dei conti per l'esame della documentazione concernente la proposta di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto: approvazione piano finanziario e tariffe componente TARI anno 2017.

Premesso

- che il Collegio si era già espresso relativamente alle tariffe ed al piano finanziario 2017 rispetto alla proposta di deliberazione nr. 18 del 26.01.2017, formulata dal Capo Settore dott.ssa Antonietta De Rosa;
- che detta proposta non è stata discussa in Consiglio Comunale tenuto conto della comunicazione di rettifica dei costi da inserire nei piani finanziari da parte del responsabile N.U. Pertanto si è resa necessaria apportare le dovute modifiche sia al piano finanziario sia alle tariffe Tari 2017.

Tanto premesso

Visti

- la proposta di deliberazione n.20 del 06/03/2017 di approvazione del piano finanziario, formulata dal capo settore dott.ssa Antonietta De Rosa;



2

- la proposta di deliberazione n.21 del 06/03/2017 di approvazione tariffe componente TARI, formulata dal capo settore dott.ssa Antonietta De Rosa;

- i pareri di regolarità tecnica e contabile;

- l'art. 239 del Tuel;

- Acquisiti i prospetti allegati alla proposta nei quali oltre ad essere sintetizzati i costi nella loro componente fissa e variabile, e relative percentuali di incidenza, sono riportate le tariffe sia delle utenze domestiche che non domestiche relative all'anno 2017;

E' stato richiesto a questo organo di Revisione il parere sull'approvazione del Piano Finanziario e tariffe componente Tari anno 2017.

Considerata la Legge di stabilità nr. 232 dell'11.12.2016;

Richiamata la Legge di stabilità n. 208 del 28.12.2015 che esclude dal blocco degli aumenti tariffari, quelle della Tari,

#### IL COLLEGIO

esprime parere favorevole.

Alle ore 13,49 il presente verbale viene chiuso, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione.

Poggiomarino, 17.03.2017

#### L'Organo di Revisione

Il Presidente

URCIJOLI RENATO

Il Revisore TERESA MENDUNI MANCINI

Il Revisore

DOMENICO CROCE

**Punto N. 5 all'Ordine del Giorno: "Imposta Unica Comunale (IUC) – Componente TARI – Approvazione Tariffe anno 2017".**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Voi ricorderete che questo punto è stato ritirato la volta scorsa per permettere maggiori approfondimenti in quanto c'era la eventualità di aumentare le tariffe TARI, stiamo parlando di nettezza urbana. Questo maggiore approfondimento c'è stato, sentiamo quale è stato il risultato dall'Assessore D'Ambrosio.

ASSESSORE D'AMBROSIO – Buona sera a tutti, buona sera ai Consiglieri e ai cittadini intervenuti. Allora prima di tutto mi preme dire che la TARI copre integralmente i costi di esercizio di investimento del servizio di gestione dei rifiuti, quindi in realtà il costo viene interamente coperto dalle tariffe. Nel caso specifico quest'anno noi avremo il rinnovo della gara per la raccolta dei rifiuti e diciamo in questa nuova gara si è verificato un aumento che riguarda il contratto nazionale collettivo degli operatori. Questo ovviamente ha significato che... Diciamo il risultato è stato un maggiore costo del servizio ed è stato in realtà proprio questo il motivo che ci ha indotto nel Consiglio Comunale precedente a ritirare la delibera perché ovviamente questo costo andava a determinare anche se lieve aumento delle tariffe. Ovviamente la richiesta della parte politica e quindi quella che con caparbia e tenacia ha sempre chiesto che le tasse ai cittadini non fossero aumentate, coadiuvata, la politica coadiuvata dagli uffici comunali, in particolare l'ufficio della dottoressa De Rosa, ha fatto un lavoro vi assicuro certosino, avvalendosi di decreto 158 del '99 che ci ha permesso di riferirci alle, diciamo, ad un periodo, al periodo 2016 – 2017 per l'utilizzo di coefficienti. Cerco di spiegare meglio, è un po' complesso ma cerco, ci provo. Allora, in realtà la tariffa dei rifiuti si compone di una parte fissa e di una parte variabile. Sia la parte fissa che la parte variabile sono soggetti a dei coefficienti, questi coefficienti possono essere diciamo variati all'interno di un range stabilito per legge per far sì che sia le utenze domestiche che le utenze non domestiche non vengano tartassate, cioè per mantenere una sorta di equilibrio tra le varie tipologie di utenze. In realtà l'aggiustamento di questi coefficienti ci ha permesso, per fortuna, di poter mantenere inalterate le tariffe, per cui per quest'anno avremo in alcuni casi in particolar modo sulle tariffe non domestiche c'è addirittura una lieve diminuzione. Sulle tariffe domestiche siamo sostanzialmente in totale, diciamo, pareggio rispetto a quelle che erano le tariffe precedenti. Per cui possiamo affermare che le tariffe per quest'anno non varieranno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie Assessore D'Ambrosio, ci sono interventi? Prego Consigliere Nappo.

CONSIGLIERE NAPPO F. – Spero di aver capito bene Assessore, sono notoriamente limitato su queste cose, no assolutamente è stata perfetta. Solo che io, mi permetta una sola obiezione, faccio i complimenti per aver lasciato le tariffe invariate ovviamente perché questo è un momento particolare e bisogna cercare di non vessare troppo i cittadini per ovvii motivi economici, però io mi sarei aspettato che questa mancata vessazione fosse il frutto non di artifici contabili o di aggiustamenti di coefficienti, ma bensì di una politica un po' più oculata nella gestione dei rifiuti e mi spiego: noi abbiamo una raccolta differenziata ormai da anni, forse dall'incremento della raccolta differenziata o dal recupero di materiali che possono essere riciclati avremmo potuto trarre dei soldi che potevamo poi investire nella riduzione della tariffa. Questa è un'idea che mi è venuta così, oppure potevamo prevedere, io ricordo con la passata Amministrazione quando abbiamo fatto il bando per l'affidamento alla ditta della raccolta dei rifiuti, abbiamo previsto nel bando, anzi nella raccolta chiedo scusa non dei rifiuti, ma per la riscossione dei tributi, nel bando abbiamo messo all'epoca una verifica delle persone o comunque un censimento per cercare di andare a scovare quelle sacche di evasione che almeno stando agli studi che ci portano le varie ditte che di volta in volta si succedono sembrano esserci sul territorio e quindi mi sarei aspettato che questa riduzione dei tariffe potesse dipendere anche da una lotta un poco più serrata all'evasione e quindi far pagare

tutti per pagare tutti un po' di meno. Questo sarebbe stato forse l'optimo, però si sa che la perfezione non è di questa terra. Ci auguriamo che al prossimo anno magari, o alla prossima volta faremo di più e riusciremo a fare un lavoro non di artifici ma un lavoro strutturale dove potremo dire ai cittadini di Poggiomarino che la spazzatura si paga di meno perché è stato un lavoro perché il loro impegno nel fare la raccolta differenziata viene premiato con un maggiore risparmio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Vediamo se ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri, se no possiamo...

ASSESSORE D'AMBROSIO – Volevo integrare. Consigliere Nappo in realtà lo avrei detto in secondo momento perché allegato alle tariffe c'è il piano finanziario sempre riguardante la TARI. Allora in realtà quello che lei dice è corretto, nel senso che effettivamente il recupero dell'evasione è cosa buona e giusta, nel senso che è corretto decidere, pensare che tutti debbano pagare anche se l'assicuro che nel caso specifico non c'è una... C'è una quota fisiologica di evasione, ma anche quella, voglio dire, andremo a recuperare. Ed è proprio nell'ottica diciamo di questo recupero che poi lo diremo in un secondo momento, attiveremo diciamo delle potenzialità proprio per andare nella direzione che lei diceva. Per quanto riguarda il recupero sulla raccolta differenziata, in particolare sugli introiti Conai, credo che lei abbia notato che la previsione di introito Conai per quest'anno è stata portata a 150 mila euro. Quindi questo vuol dire che c'è, come dire, in prospettiva una spinta molto forte sul recupero diciamo dei rifiuti differenziabili e sui rifiuti ovviamente parliamo di carta, plastica, vetro. Quindi io in realtà concordo con lei e le assicuro che abbiamo messo in campo tutte le azioni per far sì che quello che lei diceva venga messo in pratica.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Va bene, grazie Assessore, se concordate quindi stiamo a posto. Il Sindaco voleva intervenire.

SINDACO - Io intervengo per due motivi, il primo è per ringraziare l'Assessore e il funzionario la dottoressa De Rosa e per la verità tutti i miei Consiglieri Comunali e i miei Assessori perché quando abbiamo ritirato il punto lo scorso Consiglio Comunale tutti ci siamo resi conto che ognuno nel suo ruolo doveva svolgere una azione affinché le tariffe non venissero aumentate. Ci siamo riusciti perché ci rendiamo conto che in questa determinata fase, come in tutte le fasi, chiedere ai cittadini un esborso in aumento è sicuramente qualcosa di negativo. Poi intervengo perché proprio sapete siamo diventati tutti quanti social e allora diciamo in questo passaggio nel ritiro del punto a questo Consiglio Comunale insomma è capitato di leggere, ovviamente non mi riferisco ai Consiglieri Comunali, ci mancherebbe farei, non mi riferisco a loro, mi è capitato di leggere dei proclami in cui veniva detto che questa Amministrazione avrebbe aumentato insomma la tariffa. Io consigliai parsimonia perché è vero che viviamo in un'epoca di post verità, però poi i fatti insomma hanno una legittimità diversa della post verità e quindi io consigliai parsimonia e questa sera ringrazio la mia maggioranza e ripeto i funzionari per aver permesso non alla post verità, ma alla verità insomma di essere effettuale e quindi se ne accorgeranno i cittadini che noi non aumentiamo questa componente. Ovviamente al Consigliere Nappo io sono d'accordo con lui però devo dire la verità che da quando insomma mi è capitato di vedere, poche volte insomma questioni di bilancio, ho iniziato ad avere fiducia nei coefficienti, che devo dire la verità insomma non immaginavo mai che potesse succedere.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Va bene? Ci sono altri interventi? Passiamo alla votazione. Quinto punto all'ordine del giorno, per appello nominale, Imposta Unica Comunale componente TARI, approvazioni tariffe, prego Segretario.

(Si procede alla votazione per appello nominale).

SEGRETARIO COMUNALE – 13 favorevoli e 2 astenuti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Con 13 voti favorevoli la proposta di delibera è approvata. Passiamo all'approvazione dell'immediata eseguibilità per alzata di mano.

(Si procede alla votazione per alzata di mano).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Sempre 13 voti favorevoli, anche l'immediata eseguibilità è approvata. Sesto punto all'ordine del giorno.